

GLI ALUNNI DELLA 4^A

PERICOLO IMMINENTE: RILEVATA SPECIE ALIENA NEL MEDITERRANEO!

Da qualche anno nel Mediterraneo sono sbarcati gli alieni... In varie località dei nostri mari sono stati avvistati i granchi blu, specie autoctona del continente americano.

Già dal lontano 1949 ci sono stati numerosi avvistamenti di questa specie aliena che ha invaso molti siti marini e turistici delle nostre coste.

Sono state fatte numerose ipotesi sul loro approdo nelle acque del nostro paese, ma la più accreditata è sicuramente il loro arrivo attraverso le navi cargo adibite al trasporto di merci provenienti dagli USA.

Ma perché questa specie aliena è finita sotto i riflettori? Il granchio blu si è fatto notare per alcune sue caratteristiche, in particolare per la sua onnivora voracità.

Questa sua caratteristica ha causato danni molto consistenti all'equilibrio dell'ecosistema marino mediterraneo. Il forte inquinamento sta determinando l'innalzamento del livello della temperatura delle nostre acque riconducibile al fenomeno del surriscaldamento globale, per effetto del quale la proliferazione di questa specie molto adattabile è divenuta incontrollabile a tal punto da costringerci a reagire in maniera incisiva per trovare delle soluzioni.

Anche perché, parlando di rottura di equilibri, quello dell'ecosistema naturale non è l'unico coinvolto... Infatti, anche tutta l'industria ittica che si basa sulla lavorazione di molluschi, piccoli crostacei e altre specie marine, si trova in seria difficoltà perché cominciano a scarseggiare le materie prime su cui si basa il loro prodotto.



Esemplare di Granchio Blu

GLI ALUNNI DELLA 4^A (M.C. A.Q. B.R.)

APPUNTAMENTO IN BIBLIOTECA

Al rientro dalle vacanze di Pasqua nella terza e quarta ora la nostra classe si è recata in biblioteca. Le bibliotecarie Paola e Marta hanno sentito dalle maestre che alla fine dell'anno scorso era arrivata una nuova compagna; ci hanno così invitato a ricordare quali sono le regole di comportamento in biblioteca. Dopodiché Marta e Paola ci hanno raccontato due storie rispettivamente "Ercole e le tre mele d'oro" e "Filastrocca capovolta".

In seguito abbiamo scelto i libri da prendere in prestito mentre le insegnanti ci consigliavano quali di questi poter scegliere, tra quelli a disposizione e che sarebbero stati più adatti alle nostre esigenze.

Ricordiamo alcuni libri che abbiamo scelto noi o i nostri compagni: "Diario di una schiappa: la dura verità"; "Una serie di sfortunati eventi: l'ascensore ansigeno"; "Una serie di sfortunati eventi: il carosello carnivoro"; "Nat innamorata"; "Agatha Mistery"; "Harry Potter e la Pietra Filosofale"; "Goal"; "Piccoli brividi".



Alla fine siamo andati dalle bibliotecarie con la tessera di riconoscimento per farci scansionare i libri poi siamo tornati a scuola: è stato bellissimo e vorremmo ritornarci al più presto.

PERICOLO IMMINENTE: RILEVATA SPECIE ALIENA NEL MEDITERRANEO!

GLI ALUNNI DELLA 4^A

Per leggere il resto dell'articolo andare a pagina 2-

CHE SPASSO, CORNELLO DEI TASSO!

GLI ALUNNI DELLA 4^A

Per leggere l'articolo andare a pagina 5-

DALL'IDEA... AL FATTO!

IL REDATTORE CAPO ELENA VANNI

Per leggere l'articolo andare a pagina 6-

GLI ALUNNI DELLA 4^A

PERICOLO IMMINENTE: RILEVATA SPECIE ALIENA NEL MEDITERRANEO!

(Dalla prima pagina)

Ma perché in America il granchio blu non ha causato così tanto scompiglio? Semplicemente perché nel "proprio" ecosistema vive a stretto contatto con i suoi predatori naturali che ne contrastano l'eccessiva espansione, ma anche perché l'impoverimento del Mediterraneo causato dalla pesca indiscriminata, ha contribuito ad accrescere questo fenomeno. Nella ricerca delle soluzioni si sono impegnate numerose categorie di diverse professionalità, sia a livello di amministrazione locale che centrale. Il problema è tuttavia molto articolato, quindi si è reso necessario valutare numerose ipotesi, considerando anche le eventuali ricadute future.

Le carni del granchio blu sono molto pregiate, sia quelle del corpo, ma ancor più quelle delle chele. Queste carni bianche sono infatti ricche di proteine magre, vitamine come la 12 e sali minerali come zinco e selenio, oltre agli acidi grassi come, ad esempio, gli omega-3; inoltre sono fonte di grassi saturi e hanno un basso contenuto di calorie.

Questo potenziale a livello di valori nutrizionali ne fa un ingrediente eccellente come base per la preparazione di piatti gourmet in diverse modalità di cottura: bollito, al vapore, grigliato, fritto o per la preparazione di ottime zuppe, insalate e salse, ma anche per risotti, polpette, torte salate e qualunque pietanza scateni la vostra fantasia culinaria.

Allora perché nel nostro paese questo crostaceo non è così apprezzato come nei suoi luoghi d'origine, dove è considerato un piatto tradizionale per la sua prelibatezza?

In Italia la filiera della lavorazione e del consumo di questo prodotto ha incontrato molto scetticismo da parte dei consumatori e per questo non è ancora entrato a far parte delle nostre abitudini culinarie; forse per superare questi preconcetti si dovrebbero far conoscere le eccezionali proprietà nutritive di queste carni attraverso una campagna promozionale mirata.

Comunque, se commercializzato adeguatamente, il consumo del granchio blu, ma soprattutto la sua lavorazione a livello industriale, potrebbe divenire economicamente conveniente, non solo entro i confini nazionali, ma anche vantaggiosa a livello di esportazione, soprattutto verso il continente americano nel quale l'offerta non sopperisce alla domanda.

Ricapitolando, la "marea blu" è quindi un fenomeno molto bello a cui assistere... tolto il suo potenziale "letale" per il nostro ecosistema! Esortiamo perciò tutte le forze in grado di adoperarsi per vincere questa sfida a coalizzarsi per trasformare questa ecatombe ecologica in una risorsa ecosostenibile.



Palestra della Scuola Primaria di Osio Sotto

GLI ALUNNI DELLA 4^A (S.A. R.B. Y.C. M.D. G.P.)

TORNEO DI PALLACANESTRO CON IL MAESTRO

La classe IV A, lunedì 25 marzo 2024, nei locali della palestra della scuola, ha partecipato al torneo di basket organizzato dall'insegnante di motoria M.O.

L'annuncio dello svolgimento del torneo c'è stato dato dal maestro una volta arrivati in palestra, quando, seduti in cerchio, ci ha informato che quello sarebbe stato il suo regalo per festeggiare la Pasqua. Il maestro ha scelto tra noi 5 bambini come caposquadra, mentre gli altri hanno potuto scegliere a quale squadra aggregarsi.

Una volta individuate le squadre abbiamo iniziato a giocare. Purtroppo, a turno, due squadre dovevano stare in panchina perché avevamo a disposizione solamente due campi.

Durante il torneo ci sono state squadre più forti e altre meno, ma ci siamo comunque divertiti un sacco; unico neo: non è mancata l'occasione di litigare gli uni con gli altri come di consueto.

GLI ALUNNI DELLA 4^A (M.A. C.C. A.K. N.P. H.T.)

UNA PARTITA ENTUSIASMANTE

Mercoledì 7 maggio nel campo adiacente alla scuola si è svolta una partita di calcio entusiasmante tra due delle 5 classi quarte della scuola di Osio Sotto. I genitori, gli insegnanti e il preside facevano il tifo per la qualificazione nella Finale d'Istituto. Durante il primo tempo non ci sono state azioni interessanti da parte delle due squadre. Nel secondo tempo la partita è stata più vivace: i giovani calciatori hanno cercato di segnare nella porta avversaria e c'è stato un rigore fischiato dall'arbitro. La partita è finita quattro a tre per la classe quarta campione: è stata una partita davvero entusiasmante e alla fine i vincitori hanno festeggiato per la qualificazione con canti e giochi. Anche i compagni dell'altra squadra hanno partecipato alla festa facendo proprio il motto: l'importante non è vincere, ma partecipare!



GLI ALUNNI DELLA 4^A (S.A. M.C. D.N. M.P. L.P.)

OCCUPAZIONE NATURALE



Il 2 febbraio 2024 i ragazzi della IV A della Scuola di Osio Sotto hanno creato la D.I.O.S. acronimo che sta per Democrazia Italiana di Osio Sotto. La D.I.O.S. è stata fondata per smentire le leggende su Hanako-San, uno spirito giapponese che, si pensa, infesta i bagni delle scuole. Adesso che il problema è stato "risolto", la D.I.O.S. si occupa di un albero, che ha chiamato Albero Sacro, che viene curato e mantenuto dagli appartenenti della suddetta associazione.

Dopo alcuni mesi la D.I.O.S. ha trovato una nuova occupazione: aiutare delle formiche che L.P. della IV A ha scelto di chiamare Tine se sono vive e Silvie se sono morte.

In questo periodo la D.I.O.S. sta portando avanti una battaglia: una o più classi ignote stanno sottraendo le risorse utili per guarire l'Albero Sacro (bacche, erba, fiori); proprio in questi giorni l'associazione è alla ricerca di alcuni indizi utili per individuare i responsabili di queste azioni.

A questo proposito è emerso che in particolare una delle quarte potrebbe aver sottratto gli elementi necessari all'Albero Sacro, in quanto anch'essa è impegnata in un gioco simile a quello della D.I.O.S.; purtroppo però a causa del gran numero di nascondigli a disposizione dei sospetti, non si è ancora riusciti a recuperare il materiale sottratto.

Tuttavia l'associazione in questione è molto ben organizzata: ci sono guardie a sorvegliare la Base, persone che raccolgono bacche, sassi, erba e rami, dei detective che cercano prove a conferma del furto di risorse a carico della quarta classe sospetta e bambini e bambine che si occupano dell'Albero Sacro e delle Tine.

Secondo D.N. (una dei membri della D.I.O.S.) le attività dell'associazione sono giochi molto divertenti e che aiutano la Natura.

GLI ALUNNI DELLA 4^A (S.G. R.G. B.P. A.Q. B.R.)

LA PROVA DI EVACUAZIONE

Il 4 aprile 2024 nella nostra scuola si è tenuta la simulazione della prova di evacuazione per incendio. Dopo che la maestra ci ha illustrato quali sarebbero stati i segnali d'inizio della prova e le modalità che avremmo dovuto tenere, ci siamo messi in fila secondo un ordine che prevede un compagno apri fila e un compagno chiudi fila; dopodiché siamo scesi in giardino in fila indiana tenendo la mano sulla spalla del compagno che avevamo davanti.

Una volta arrivati nel giardino della scuola abbiamo individuato un cartello con la scritta IV A e lì ci siamo posizionati. La maestra ha fatto l'appello e constatato che eravamo tutti presenti siamo potuti risalire nella nostra classe per riprendere le attività che avevamo interrotto!

Queste esperienze ci servono per scongiurare i pericoli più grandi nella speranza che non succedano mai, poiché la scuola è la nostra seconda casa, dato che ci passiamo la maggior parte del tempo per imparare nuove cose.



GLI ALUNNI DELLA 4^A (M.A. C.C. A.K. N.P. H.T.)

LA RIMONTA DELL'OSIO

L'Osio Sotto è una squadra di calcio under 10. Prima della partita, nello spogliatoio eravamo consapevoli che sarebbe stata una partita difficile, infatti intorno a noi regnava il silenzio assoluto. A inizio partita eravamo tanto ansiosi per quello che doveva succedere; nei primi minuti era una partita equilibrata, ma ad un certo punto, la squadra avversaria realizza 3 goal e la partita inizia a farsi difficile, ma il peggio doveva ancora venire. Infatti dopo 2 minuti prendiamo altri 2 goal. Finalmente finisce il primo tempo. I Mister ci hanno suggerito delle tecniche per ribaltare la partita.

La formazione era: Ilario in porta, in difesa Leo e Fede, in fascia Teo, Andrea B. e Andrea K., in attacco Harouna. Inizia il secondo tempo, abbiamo giocato benissimo, infatti Andrea B. ha fatto 2 goal di fila, dopo Andrea K. ha fatto un goal, infine ancora Andrea B. ha realizzato un goal su punizione. All'ultimo secondo, quando stava per finire il secondo tempo, Teo ha fatto goal in mezza rovesciata e finalmente l'arbitro ha fischio la fine. Appena sentito il fischio finale il papà di Harouna ha fatto invasione di campo per la felicità.

GLI ALUNNI DELLA 4^A (S.A. M.C. D.N. M.P. L.P.)

LE “FISSE” DEI RAGAZZI DELLA PRIMARIA



Il logo delle famose carte da gioco

Nel 2021 è cominciata la moda delle carte Pokemon. È iniziata all'incirca nei primi mesi della seconda elementare ed è durata fino alla quarta (2023-2024).

Sono stati coinvolti tutti i bambini che frequentavano la seconda (fino ad oggi).

Se vogliamo andare fino in fondo a questa questione è stato C.P. a diffondere questa moda in alcune classi; i bambini hanno iniziato ad appassionarsi alle carte Pokemon grazie agli scambi che si potevano fare con esse. Abbiamo intervistato il protagonista che ha lanciato questa moda, secondo il quale la sua infanzia era in

solitudine, dal momento non aveva amici, e le uniche “creature” con cui interagiva erano i Pokemon, soprattutto alcuni tra i più famosi, come Pikachu, Mew e Mewtho, nonostante il suo Pokemon preferito fosse Eevee e la carta più rara in suo possesso sia quella che rappresenta Charizar Vmax del valore di 500 euro. Nello stesso periodo delle carte Pokemon è iniziata la moda dei Pop-it.

Il Pop-it è multiforme, può essere di molti colori, ha delle piccole “sfere” da schiacciare e sembra che sia anche un ottimo antistress.

Secondo M.C. quando le persone sono arrabbiate il Pop-it fornisce loro un grande aiuto.

Alla fine del 2022 si sono visti alcuni bambini arrivare a scuola con le penne “Legami Milano”; queste penne che hanno l'aspetto di alcuni animali hanno riscosso un discreto successo, infatti la maggior parte dei bambini della scuola hanno qualcosa della Legami (astucci, penne, borracce, videogiochi...).

Secondo L.P. le penne Legami sono un ottimo materiale scolastico e sono anche molto carine.

GLI ALUNNI DELLA 4^A (S.G. R.G. B.P. A.Q. B.R.)

L'INAUGURAZIONE DEL PARCO DIAZ

Il 10 ottobre 2023 a Osio Sotto è stata inaugurata la ristrutturazione del vecchio parco Diaz promossa dal comune. Il Sindaco, Corrado Quarti, ha deciso di ristrutturare questo parco molto frequentato poiché presentava evidenti segni di usura da parte degli agenti atmosferici e atti di vandalismo di ragazzini maleducati. Il parco Diaz è molto grande, i giochi sono fatti di legno (che richiede spesso manutenzione), ci sono tavoli da picnic, fontanelle ed un laghetto che ospita anatre, alcuni pesciolini, dei sassi e delle piantine. Al di fuori del laghetto ci sono le panchine, un ponte, delle sedie a dondolo, tantissimi alberi e altrettanti tipi di fiori. Il parco Diaz è bellissimo, rilassante e naturale ed è divertente trascorrerci del tempo con gli amici, perciò consigliamo a tutti di visitarlo.



GLI ALUNNI DELLA 4^A (N.B. M.C. H.J. E.P. C.P.)

LA SCUOLA INFESTATA

Accadimenti magici... oppure leggende metropolitane?

Il 1 dicembre 2023 nella scuola di Osio Sotto si aggiravano draghi, streghe e pupazzi di neve fantasma. Quella mattina durante l'intervallo, i bambini della quarta A uscirono in giardino e, mentre stavano giocando, alcuni di loro videro, sotto un mucchio di foglie, qualcosa di squamoso e piccolo e decisero di avvicinarsi per cercare di capire di che cosa si potesse trattare. Scopirono che era un cucciolo di drago, lo accarezzarono e cominciarono a giocare divertendosi molto. All'improvviso il draghetto corse via e i bambini lo inseguirono pensando che fosse un gioco, invece il draghetto li portò dalla sua mamma. I bambini spaventati corsero dalla maestra e dall'aspetto e dalla voce capirono che era una stregghessa. I cinque bambini corsero in palestra e videro 5 pupazzi di neve fantasma e svennero.

La mattina seguente arrivò la bidella in palestra e vide i 5 bambini svenuti, si spaventò e li svegliò. La bidella gli chiese: “Cosa è successo?”. I 5 bambini le risposero: “Abbiamo visto 5 pupazzi di neve e siamo svenuti”. “Dai, non dite sciocchezze, tornate in classe”. I bambini andarono nell'aula di matematica, entrarono e videro la maestra che scriveva alla lavagna; la maestra si girò piano piano e da come li guardò capirono che era una stregghessa e scapparono a gambe levate. I 5 bambini corsero fuori dalla scuola e rivedero il piccolo cucciolo di drago con la sua mamma che li fece salire sul suo dorso e li portò fuori dalla scuola infestata.

(n.d.r streghe: streghe-principesse)

GLI ALUNNI DELLA 4^A (S.G. R.G. B.P. A.Q. B.R.)

AIR UP!



La borraccia Air Up è divenuta famosa tra giovani per i suoi "POD" aromatizzati (per citarne alcuni esempi: ai gusti pesca, coca cola, limone, anguria, Big Bubble etc.) ed esiste in vari colori, tra i quali l'azzurro, il blu, il viola, il verde,

l'arancione, il trasparente, il rosa... I colori più gettonati dai nostri compagni di classe sono sicuramente l'azzurro, il blu e il trasparente, a seguire tutte le altre tonalità, mentre gli aromi più ricercati tra i POD sono certamente il gusto pesca e coca-cola, a seguire limone, anguria e fragola. Il tratto vincente della borraccia Air Up è il gusto trasmesso all'acqua attraverso il POD utilizzato, che vuole stimolare chi di norma beve poco, infatti essa contiene 650 ml. d'acqua. Questa borraccia è acquistabile anche on line e in alcuni periodi è possibile approfittare di promozioni che consentono di ricevere in omaggio i POD. Ma non tutti sono attratti da questa proposta commerciale, come il nostro compagno R. cui non piace poiché secondo il suo giudizio non è del tutto salutare, oppure G. secondo il quale il costo dell'Air Up è eccessivo, tant'è che un Air Up da 650 ml. può arrivare a costare anche 52 euro, per aggiungere un gusto all'acqua che al naturale non ne ha. Anche M. ha espresso parere sfavorevole nei riguardi di questo oggetto di tendenza poiché ritiene insignificante bere acqua con il profumo di un gusto, considerando più significativo bere la bevanda derivata dal frutto originale o l'acqua con il suo gusto al naturale ed è anche lei convinta del costo eccessivo. Per concludere si può dire che anche se l'Air Up è divenuto molto in voga, non ha convinto proprio tutti...

GLI ALUNNI DELLA 4^A (S.A. M.C. D.N. M.P. L.P.)

CINQUE CELLULARI NELLA TUTA GOLD

Tra le canzoni che si sono distinte al Festival di Sanremo 2024, nella classe IVA si è svolto un sondaggio per capire quali fossero le più gettonate ed è emerso che le più apprezzate sono state: "Sinceramente" e "Tuta gold" a parimerito con sei voti ciascuna, mentre si sono candidate al secondo posto con due voti ciascuna "La noia", "I p' me, tu p' te", "Vai!"; hanno ricevuto un solo voto "Casa mia", "Un ragazzo e una ragazza", "Ma non tutta la vita" e "Onda alta". Alcuni alunni erano incerti e non hanno votato. Le canzoni maggiormente ascoltate corrispondono alle prime dieci classificate tra quelle di Sanremo. Quest'anno abbiamo constatato che le canzoni del Festival sono state ascoltate fin da subito. Dal nostro sondaggio emerge anche che alcune di esse non hanno ricevuto il gradimento dei nostri compagni e per questo motivo non vengono quasi mai ascoltate: "Il cielo non ci vuole", "Finiscimi", "Governo punk", "Autodistruttivo", "Diamanti grezzi", "La rabbia non ti basta". In generale, però, le canzoni del Festival sono molto richieste, soprattutto dai minori. Secondo una nostra compagna (S.A.): "Le canzoni di Sanremo sono molto apprezzate, a me piace particolarmente "Tuta gold" di Mahmood."



Giornata a Cornello dei Tasso delle classi IV

GLI ALUNNI DELLA 4^A (S.A. R.B. Y.C. M.D. G.P.)

CHE SPASSO CORNELLO DEI TASSO!

Cornello dei Tasso è un borgo di origine medioevale tra i più caratteristici della Lombardia. Il 15 maggio 2024 gli alunni delle classi quarte della scuola primaria di Osio Sotto si sono recati in questo bellissimo borgo per assistere a uno spettacolo teatrale patrocinato dalla Biblioteca Comunale e dal Comune, incentrato sulla storia della famiglia Tasso. In questo borgo è presente il museo dei Tasso e della storia della Posta Italiana. Cornello conta circa 20 abitanti. I Santi patroni di questo borgo sono: S. Cornelio, S. Cipriano e S. Antonio da Padova. Il nome di Cornello dei Tasso deriva da Cornell o Corn, che sta a indicare un piccolo spuntone a ridosso del fiume Brembo. L'antica famiglia dei Tasso è nota in tutto il mondo per le opere poetiche di Torquato Tasso. Questo piccolo borgo medioevale è una frazione del comune italiano di Camerata Cornello ed è localizzato nella regione Lombardia e più precisamente in provincia di Bergamo. Prima della visita avevamo molte aspettative, poiché dalle informazioni che ci erano giunte attraverso le nostre insegnanti è un luogo molto bello e interessante da visitare

Purtroppo il maltempo ha fortemente condizionato la nostra visita in questa località, infatti pioveva a dirotto e lo spettacolo è stato riorganizzato sotto un portico per consentirci almeno di ripararci dalla pioggia battente. Un'attrice, che impersonava l'antico mestiere della lavandaia, ci ha raccontato la storia di come esso si svolgesse a quei tempi. In seguito, sono arrivati il postino e il mercante che "hanno aperto le acque come Mosè". Poi siamo andati dalla guida che ci ha spiegato come erano strutturati Oneta e Cornello dei Tasso e l'attore che impersonava il postino ci ha diviso in 2 gruppi. Un gruppo è andato con il mercante e l'altro con il postino; il gruppo che ha seguito il mercante ha ascoltato la storia di un bambino figlio di migranti, mentre quello con il postino, ha ascoltato la storia del museo postale dal momento che non era possibile visitarlo; in seguito i due gruppi si sono alternati. Infine siamo andati in chiesa e abbiamo sentito una storia horror che ci ha spaventati a tal punto che avevamo paura che spuntasse fuori qualcuno dal confessionale!

GLI ALUNNI DELLA 4^A (S.A. R.B. Y.C. M.D. G.P.)

LA GITA... AGITATA!

Lunedì 9 maggio 2023 si è svolta la gita delle classi terze al castello di Gropparello, in provincia di Piacenza. All'ora stabilita, ci siamo ritrovati nel piazzale antistante al Monumento ai Caduti di Osio Sotto e sotto l'occhio attento dei nostri accompagnatori, siamo saliti sull'autobus che ci ha portato a destinazione. Appena arrivati abbiamo posizionato gli zaini vicino allo scudetto



che ci era stato assegnato; accanto al castello c'era un bosco magico che abbiamo esplorato e lì abbiamo incontrato un gatto... Era il gatto della strega! Seguendolo siamo giunti fino ad una casa abbandonata dove si trovava un giullare di Corte dimenticato, che ci ha preso in giro con delle frasi inventate facendo la rima col nostro nome (Ilenya testa di legna, etc.), poi ci ha dato delle pietre magiche che ci hanno aiutato a sconfiggere lo Stregone malvagio. Verso la fine abbiamo incontrato una Fata magica che ci ha condotto dall'Orco, che stava dormendo; perciò, dovevamo camminare sulle punte dei piedi per non svegliarlo. Ad un tratto però si è svegliato, quindi siamo corsi via a gambe levate! Dopo averlo seminato siamo andati a mangiare i nostri pranzi al sacco e ci hanno dato il gelato. Nel pomeriggio siamo andati da un Mercante che ci ha dato delle vesti da cavaliere e delle spade con le cinture per sostenerle. Una volta indossato il tutto, siamo corsi giù per la collina (la maggior parte di noi si è ribaltata!); a quel punto abbiamo incontrato un Orco che ci ha chiesto se lo potevamo aiutare a sconfiggere la Strega e il Mostro. Lui ci ha chiesto di fare un cerchio per far entrare la Strega. Quando è arrivata, noi l'abbiamo fatta entrare mentre l'Orco ci ha fatto pronunciare tre parole magiche, poi ci ha



chiesto di toglierle il cappello dato che lei aveva rubato il diadema della Regina e ce lo teneva sotto. Una volta fatto ciò che l'Orco ci aveva chiesto e recuperato il diadema della Regina, la Strega è svanita nel nulla; dietro ad un cespuglio a quel punto è comparso il Mostro (la fedele guardia della Strega) e l'Orco ci ha detto: "Colpitelo con le spade (piano...) sulla schiena". Alla fine, sconfitto il Mostro, siamo tornati a scuola. In ricordo di questa splendida giornata ci è stata regalata una cartina del luogo magico e un attestato di investitura a Cavaliere ciascuno. Per noi è stata, oltre che l'unica, in assoluto la gita più bella che potessimo immaginare!



Un momento del progetto acquerello

GLI ALUNNI DELLA 4^A (N.B. M.C. H.J. E.P. C.P.)

IL PROGETTO ACQUERELLO

Le classi IV, in questo anno scolastico nel periodo che va tra marzo e maggio 2024, hanno aderito al "Progetto Acquerello". Questo progetto, che si è sviluppato in due uscite sul territorio, si riprometteva di avvicinare noi alunni, tramite l'educazione ambientale, all'utilizzo dell'acquerello e del disegno dal vivo. Il progetto in questione è stato gestito dal signor Marco Dusatti che, oltre ad essere una guida esperta, ha contribuito come illustratore alla rivista "Airone". Le uscite sul territorio sono state effettuate rispettivamente sul percorso naturale di via dell'Olmetta e del Santuario di San Donato, dove noi alunni abbiamo potuto sperimentare in più occasioni il confronto fra paesaggio modificato dall'uomo e quindi di origine antropica e, man a mano

che ci si allontanava dai centri abitati, tipologie di paesaggi la cui origine si è conservata a carattere naturale. In particolar modo ci siamo soffermati sull'osservazione e sull'ascolto di suoni, forme e colori che contraddistinguono queste due tipologie di ambiente; in seguito abbiamo disegnato dal vivo ciò che ci circondava. Nella seconda fase del progetto siamo andati in aula pittura per applicare la tecnica dell'acquerello ai nostri lavori. Alla maggior parte delle classi interessate, questo progetto è piaciuto e non vi apporterebbero modifiche, ma alla domanda circa la possibile ripetizione di questa esperienza, alcune classi hanno dato parere negativo. Nel complesso, però il progetto è stato molto apprezzato.

Il redattore capo Elena Vanni

DALL'IDEA... AL FATTO!

I ragazzi di oggi hanno molti mezzi di comunicazione a disposizione che permettono loro di esprimersi in tempo reale, ma... fugace e a mio parere, consentitemi, un po' superficiale. Nei miei ricordi di ragazzina, ormai molto tempo fa, scrivere invece era un modo per riordinare le idee e strutturarle in forme di pensiero sempre più articolate, che portavano a una progressiva maturazione e crescita interiore. La scuola poi è il luogo privilegiato dove si imparano le prime regole di convivenza e attraverso la conoscenza ci si incammina su un percorso di formazione di cittadinanza attiva e consapevole. Dall'adesione alla "Focus Academy di Giornalismo" è partito il nostro viaggio verso questa avventura che si è man mano dipanato in tappe successive: come l'aiuto di una mamma, nonché collega della scuola secondaria del nostro Istituto, che in passato ha lavorato come giornalista e che ha condiviso le proprie esperienze con noi. Insieme ai ragazzi della 4^a A, i quali si sono mostrati sempre impegnati ed entusiasti nel lavorare a questo progetto, abbiamo accettato questa nuova sfida: realizzare **il giornalino scolastico**. Ispirata dal concetto di "Learn by doing", ho pensato che fosse bello e creativo dare forma e voce ai loro pensieri, idee e esperienze, attraverso le forme espressive con cui stiamo acquisendo sempre più dimestichezza: riflettere, conoscere, scrivere e confrontarsi, nel rispetto di chi è diverso da noi, ma sempre con l'obiettivo di "forgiare" un proprio senso critico costruttivo. I ragazzi hanno lavorato in piccoli gruppi e hanno affinato le loro abilità sia in campo sociale che cognitivo e adesso sono pronti per la realizzazione della loro meta... nella speranza che anche altri vogliano fornire il proprio contributo a questa nostra esperienza che tanto ci ha coinvolto e gratificato. Buona lettura!